
ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Codice fiscale 01798150270 Partita IVA 01798150270

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.**SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE**

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	294.000	265.205
Ammortamenti	-251.411	-220.973
Totale immobilizzazioni immateriali	42.589	44.232
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	1.116.487	972.096
Ammortamenti	-537.886	-494.475
Totale immobilizzazioni materiali	578.601	477.621
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.984	14.984
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.984	14.984
Totale immobilizzazioni (B)	636.174	536.837
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze	25.256	47.405
<i>II - Crediti</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.240	857.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.987	136.861

	Totale crediti	1.048.227	994.069
IV -	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	337.834	457.600
	Totale attivo circolante (C)	1.411.317	1.499.074
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	19.165	22.935
	Totale attivo	2.066.656	2.058.846

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
<i>I -</i>	<i>Capitale</i>	10.400	10.400
<i>IV -</i>	<i>Riserva legale</i>	2.080	2.080
<i>VII -</i>	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Riserva straordinaria o facoltativa	426.442	336.569
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	185.028
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-4	0
	Totale altre riserve	611.466	521.597
<i>VIII -</i>	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	314.073	314.073
<i>IX -</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	38.030	89.873
	Utile (perdita) residua	38.030	89.873
	Totale patrimonio netto	976.049	938.023
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.861	144.593
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	722.177	706.310
	esigibili oltre l'esercizio successivo	154.149	213.563
	Totale debiti	876.326	919.873
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	51.420	56.357
	Totale passivo	2.066.656	2.058.846
		31/12/2013	31/12/2012

Conti d'ordine			
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	1.635.000	1.635.000

Totale conti d'ordine		1.635.000	1.635.000
		31/12/2013	31/12/2012
Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.050.553	3.487.382
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	4.763	0
	altri	45.780	54.712
	Totale altri ricavi e proventi	50.543	54.712
	Totale valore della produzione	3.101.096	3.542.094
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.556	302.507
7)	per servizi	1.629.083	1.684.732
8)	per godimento di beni di terzi	450.081	527.653
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	314.157	341.685
	b) oneri sociali	103.028	111.806
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.499	20.168
	Totale costi per il personale	435.684	473.659
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	81.422	58.406
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.583	3.748
	Totale ammortamenti e svalutazioni	86.005	62.154
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.148	5.629
14)	oneri diversi di gestione	274.430	341.225
	Totale costi della produzione	3.021.987	3.397.559
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.109	144.535
C)	Proventi e oneri finanziari:		
15)	proventi da partecipazioni		
	altri	9.033	18.321
	Totale proventi da partecipazioni	9.033	18.321
16)	altri proventi finanziari:		

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.547	2.134
Totale proventi diversi dai precedenti	1.547	2.134
Totale altri proventi finanziari	1.547	2.134
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.289	34.154
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.289	34.154
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-17.709	-13.699
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	0	8.010
Totale proventi	0	8.011
21) oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
Totale oneri	2	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-2	8.011
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	61.398	138.847
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.324	50.930
imposte anticipate	-1.956	-1.956
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.368	48.974
23) Utile (perdita) dell'esercizio	38.030	89.873

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un utile netto pari a € 38.030 contro un utile di € 89.873 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

– Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro,

senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto

economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Per quanto riguarda i beni immateriali va segnalato che tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, B17, sono ricompresi i costi di manutenzione straordinaria di ampliamento e ammodernamento sostenute su immobili di terzi in diversi anni.

L'ammortamento di tali immobilizzazioni è stato calcolato per la durata del contratto di locazione. Per quanto riguarda gli altri beni immateriali l'ammortamento è stato computato in quote costanti per l'esercizio di acquisto e per i rimanenti.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda della società L.A.M.M. SRL, a seguito della quale è stata effettivamente erogata una somma a tale titolo.

Secondo quanto consentito dall'art.2426 C.C., l'avviamento viene ammortizzato nel più lungo termine di dieci esercizi, ritenendo ragionevole supporre una vita utile dell'investimento non inferiore a detto periodo.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di

tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/e) Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è

determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, e riguardano l'adesione al Consorzio Nordest-Medica, la partecipazione alla società CENTRO MEDICO SRL e l'acquisto di azioni della BCC del Polesine e della Cassa Padana BCC.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 25.256

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 337.834 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 332.654 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 5.180 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia

la fiscalità "differita".

Sono state quindi stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (ammortamento avviamento), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 162.861 ed e' congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Si tratta, nello specifico, di garanzie fidejussorie per operazioni di natura finanziaria, ricevute dalla controllante Centro Attività Motorie SRL per € 1.635.000.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 risultano pari a € 42.589 le immobilizzazioni materiali a € 578.601 e le immobilizzazioni finanziarie a € 14.984

Si veda l'allegato prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali e immateriali non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni materiali e immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura

dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

**Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
A)	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B)	Immobilizzazioni			
I -	Immobilizzazioni immateriali			
	Valore lordo	265.205	294.000	28.795
	Ammortamenti	-220.973	-251.411	-30.438
	Totale immobilizzazioni immateriali	44.232	42.589	-1.643
II -	Immobilizzazioni materiali			
	Valore lordo	972.096	1.116.487	144.391
	Ammortamenti	-494.475	-537.886	-43.411
	Totale immobilizzazioni materiali	477.621	578.601	100.980
III -	Immobilizzazioni finanziarie			
	Altre immobilizzazioni finanziarie	14.984	14.984	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	14.984	14.984	0
C)	Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I -	Rimanenze			
	Totale rimanenze	47.405	25.256	-22.149
II -	Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	857.208	947.240	90.032
	esigibili oltre l'esercizio successivo	136.861	100.987	-35.874
	Totale crediti	994.069	1.048.227	54.158
IV -	Disponibilità liquide			
	Totale disponibilità liquide	457.600	337.834	-119.766
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
D)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti (D)	22.935	19.165	-3.770
A)	Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento

I -	Capitale	10.400	10.400	0
IV -	Riserva legale	2.080	2.080	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.			
	Riserva straordinaria o facoltativa	336.569	426.442	89.873
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	185.028	0
	Differenza arrotondamento unità di Euro	0	-4	-4
	Totale altre riserve	521.597	611.466	89.869
VIII)	Utili/perdite a nuovo	314.073	314.073	0
IX)	Utile/perdita d'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	89.873	38.030	-51.843
	Utile (perdita) residua	89.873	38.030	-51.843
	Totale patrimonio netto	938.023	976.049	38.026
		31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
		144.593	22.778	4.510
D)	Debiti	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	706.310	722.177	15.867
	esigibili oltre l'esercizio successivo	213.563	154.149	-59.414
	Totale debiti	919.873	876.326	-43.547
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
E)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	56.357	51.420	-4.937

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La partecipazione nella società CENTRO MEDICO SRL, con sede a Rovigo in viale della Pace 81/a, acquisita nel corso dell'esercizio 2002 per un importo di € 12.911, è pari all'1% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a:

Consorzio Nordest-Medica, per € 516.

BCC del Polesine, per € 62.

Cassa Padana BCC, per € 1.494.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 886.300 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 916.615 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 30.314

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si e' tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilita' gia' manifestatesi, sia delle inesigibilita' future, mediante:

‘ - l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

6/b) Crediti in valuta estera

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per imposte anticipate € 17.602

Depositi cauzionali attivi € 92.977

Crediti v/Erario € 32.746

Credito v/Erario per istanza rimborso Ires da Irap € 8.010

Crediti verso Istituti Previdenziali € 263

Altri crediti € 10.329

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Alla data di chiusura del bilancio non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonche' cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti verso banche € 106

Mutui passivi € 213.533

Debiti verso fornitori € 515.324

Debiti tributari € 21.031

Debiti verso Istituti previdenziali € 104.982

Debiti verso personale € 16.129

Altri debiti € 5.221

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

6/h) Prestiti obbligazionari in essere

Non sono stati emessi nell'esercizio prestiti obbligazionari.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Alla data di chiusura del bilancio non esistono debiti verso istituti di credito assistiti da garanzia reale. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 la società ha contratto due mutui chirografari, il primo con la Rovigo Banca per € 250.000, giunto a scadenza nel corso dell'esercizio 2013, mentre il secondo con la Cassa Padana BCC per € 300.000 con scadenza 2017.

I mutui passivi sopra indicati sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine della presente Nota.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non si è capitalizzato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non vi sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Nel corso dell'esercizio appena concluso la società non ha ricevuto nessun finanziamento dai soci.

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- ‘- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- ‘- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

Art. 2427, nr. 22-bis) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	41.191
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.824
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	86.898
a) di cui valore lordo dei beni	354.928
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	28.866
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	268.030
d) di cui rettifiche di valore	
e) di cui riprese di valore	

concluse a normali condizioni di mercato.

Art. 2427, n. 22-ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2427-bis, nr. 1) – INFORMAZIONI RELATIVE AL “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società'.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 127/91, la nostra società' e' esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 25.1.85, NR. 6 E D.L. 556/86

La società' non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

PRIVACY

Informazioni in ordine alla redazione e all'aggiornamento del Documento programmatico della sicurezza previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si segnala come la nostra società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto ad aggiornare il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella gestione di impianti per laboratorio di analisi chimico-cliniche e cardioangiologiche, di radiologia diagnostica, ecotomografia e diagnostica strumentale in genere.

Per quanto riguarda l'andamento dell'anno 2013 si segnala una flessione del fatturato rispetto all'anno precedente, penalizzato anche da fatturato non riconosciuto e relativo ticket per € 152.356 e dagli sconti praticati sul tariffario applicato dall'ULSS 12 per € 69.112, per un totale di € 221.468.

Per quanto riguarda i primi mesi dell'anno 2014 non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

SITUAZIONE FISCALE

Alla data di redazione del bilancio non esiste alcuna controversia di tipo fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Si informa che l'Istituto Previdenziale ENPAM ha avviato una causa civile per il recupero del contributo previdenziale del 2% in quanto dovuto anche dalle società di capitali che esercitano attività sanitaria.

In attesa della definizione della controversia sulle modalità di calcolo, la nostra società ha provveduto a versare il contributo in base al calcolo indicato dai legali della società.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2013, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 38.030, si propone la seguente destinazione:

– alla riserva statutaria € 38.030

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rovigo, 14 aprile 2014

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MARINELLI LORENZO

"Firma digitale"

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Importi
Costo		24.109
Valore inizio esercizio		24.109
Acquisti dell'esercizio		26.100
Valore fine esercizio		50.209
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		23.976
Ammortamenti esercizio in corso		8.831
Valore di fine esercizio		32.807
Valore contabile netto		17.402
Avviamento		Importi
Costo		140.000
Valore inizio esercizio		140.000
Valore fine esercizio		140.000
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		126.000
Ammortamenti esercizio in corso		14.000
Valore di fine esercizio		140.000
Valore contabile netto		0
Altre immobilizzazioni immateriali		Importi
Costo		101.096
Valore inizio esercizio		101.096
Acquisti dell'esercizio		2.696
Arrotondamento Euro (+/-)		-1
Valore fine esercizio		103.791
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		70.997
Ammortamenti esercizio in corso		7.607
Valore di fine esercizio		78.604
Valore contabile netto		25.187
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		Importi
Costo		485.544

Valore inizio esercizio	485.544
Valore fine esercizio	485.544
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	150.283
Ammortamenti esercizio in corso	14.566
Arrotondamento Euro (+/-)	1
Valore di fine esercizio	164.850
Valore contabile netto	320.694
Impianti e macchinario	
	Importi
Costo	34.729
Valore inizio esercizio	34.729
Valore fine esercizio	34.729
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	11.204
Ammortamenti esercizio in corso	2.209
Valore di fine esercizio	13.413
Valore contabile netto	21.316
Attrezzature industriali e commerciali	
	Importi
Costo	321.112
Valore inizio esercizio	321.112
Acquisti dell'esercizio	144.600
Vendite dell'esercizio	7.574
Arrotondamento Euro (+/-)	1
Valore fine esercizio	458.139
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	219.799
Ammortamenti esercizio in corso	28.867
Storno fondi per alienazioni e stralci	7.574
Valore di fine esercizio	241.092
Valore contabile netto	217.047
Altri beni	
	Importi
Costo	130.711
Valore inizio esercizio	130.711

Acquisti dell'esercizio	7.365
Arrotondamento Euro (+/-)	-1
Valore fine esercizio	138.075
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	113.189
Ammortamenti esercizio in corso	5.342
Valore di fine esercizio	118.531
Valore contabile netto	19.544

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	12.911
Valore inizio esercizio	12.911
Valore fine esercizio	12.911
Partecipazioni in altre imprese	
Costo	2.073
Valore inizio esercizio	2.073
Valore fine esercizio	2.073

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.400
Consistenza finale	10.400
Riserva legale	
Consistenza iniziale	2.080
Consistenza finale	2.080
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	336.569
Destinazione utile (perdita) del 2012	89.873
Consistenza finale	426.442
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	185.028
Consistenza finale	185.028
Differenza arrotondamento unità di Euro	

Altre variazioni	-4
Consistenza finale	-4
Utili (perdite) portati a nuovo	
Consistenza iniziale	314.073
Consistenza finale	314.073
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	89.873
Destinazione utile (perdita) del 2012	-89.873
Utile (perdita) dell'esercizio	38.030
Consistenza finale	38.030
Totali	
Consistenza iniziale	938.023
Altre variazioni	-4
Utile (perdita) dell'esercizio	38.030
Consistenza finale	976.049
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.400
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	185.028
Possibilità di utilizzazione	A,B
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	2.080
Possibilità di utilizzazione	B
Riserva straordinaria	
Importo	426.442
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-4
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Utili (perdite) portati a nuovo	
Importo	314.073
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	38.030

Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Totali	
Totale patrimonio netto	976.049
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.400
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.400
Riserva legale	2.080
di cui per riserve di utili	2.080
Riserva straordinaria	426.442
di cui per riserve di utili	426.442
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	185.028
Differenza arrotondamento unità di Euro	-4
di cui per riserve di utili	-4
Utili (perdite) portati a nuovo	314.073
di cui per riserve di utili	314.073

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di VENEZIA autorizzata con provv. n. 18676/2000/A.S. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia.

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A

30100 - VENEZIA - VE

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2014 giorno 04 del mese di luglio, alle ore 10.00, presso la sede sociale del Centro Attività Motorie srl in Rovigo (RO) via Fuà Fusinato 33/B si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci dell'Istituto Sherman s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013;
- 2) Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 e deliberazioni conseguenti.
- 3) Rinnovo consiglio di amministrazione.

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor MARINELLI LORENZO il quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il Prof. Arnaldo Barion, che accetta.

Il Presidente constata che è presente:

- l'intero capitale sociale
- il Consiglio di Amministrazione al completo, nelle persone dei signori

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Marinelli Lorenzo, Componente: Barion Arnaldo
,Componente:

Marinelli Silvia, Componente: Barion Francesco Componente: Barion Enrico.

Il Presidente fa anche constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito al primo punto, il Presidente assume in esame il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013, procedendo, nell'ordine, alla lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

Il Presidente propone ai soci di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 38.030 nel modo seguente:

- a riserva statutaria € 38.030

Il Presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette distintamente ai voti il bilancio chiuso al 31/12/2013.

L'Assemblea dei soci all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013 e di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 38.030 a riserva statutaria, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

- - - (OMISSIS) - - -

Quindi il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti, e non essendovi alcuno che chiede la parola, dà incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 11.00.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

MARINELLI LORENZO

Il Segretario

BARION ARNALDO